

FEDERCACCIA BRESCIA

REGOLAMENTO GARE CANE CACCIATORE

IN VIGORE NELLA PROVINCIA DI BRESCIA

ART. 1 – PARTECIPAZIONE

Potranno partecipare alle gare i cacciatori muniti di licenza di caccia e polizza assicurativa in corso di validità e in possesso di un cane da ferma o da cerca, registrato all'anagrafe canina, iscritto o non ai libri genealogici dell'Enci o a quelli dallo stesso Enci riconosciuti. La mancata esibizione dei documenti sopra riportati, così come la mancata iscrizione del cane all'anagrafe canina, comporterà l'esclusione del concorrente dalle gare, senza diritto di rimborso dell'eventuale quota di iscrizione.

I campionati provinciali Federcaccia sono riservati agli associati della Federcaccia.

ART. 2 – ISCRIZIONI

Le iscrizioni si riceveranno sul campo di gara, numerate in ordine cronologico.

Il concorrente alla chiamata per l'effettuazione del proprio turno, dovrà presentarsi all'entrata del campo di gara.

Qualora alla prima chiamata il concorrente non sia presente, verrà chiamato il concorrente successivo; la chiamata verrà ripetuta per un turno successivo, se il concorrente risulterà ancora assente, verrà eliminato senza alcun diritto di rimborso della quota di iscrizione.

ART. 3 – SELVAGGINA

La gara si svolgerà su selvaggina di allevamento (quaglie, starni, fagiani), munita di certificato di provenienza e di quello sanitario.

Sarà cura dell'organizzazione verificare che il comportamento della selvaggina, risulti idoneo alla corretta valutazione del lavoro del cane.

La selvaggina verrà posata non stordita su diretta indicazione del giudice di gara.

ART. 4 – TURNI

I turni saranno da effettuarsi sempre a singolo.

Il concorrente con il proprio cane effettuerà un turno della durata massima di 7 minuti.

Con la conclusione dell'azione relativa al secondo punto, concluso correttamente, il concorrente dovrà scaricare l'arma e guinzagliare il cane.

Se il giudice non avrà avuto gli elementi a sufficienza per il giudizio farà proseguire il turno.

Il turno è da considerarsi chiuso solo a cane guinzagliato, tenendo conto del minuto per legare il cane.

Per il campionato provinciale a quaglie, il punteggio di una sola quaglia effettuata (incarnierata), permetterà l'accesso alla classifica.

ART. 5 – TERRENI

Dovranno presentarsi ben coperti da vegetazione e adatti al tipo di selvatico.

ART. 6 – PRESTAZIONI

È richiesto un lavoro tipico, conforme alle caratteristiche della razza.

Cerca quanto meno ordinata e che consenta la totale e razionale esplorazione del terreno.

Ferma solida ed espressiva per i cani da ferma, avvertimento per i cani da cerca.

Il riporto è obbligatorio per i cani di qualsiasi razza, che avverrà nel corso del turno mediante l'abbattimento del selvatico, fermato dal cane da ferma o lavorato dal cane da cerca.

DEROGA: lo sparo e il riporto verranno effettuati al piede nel caso di rifiuto allo sparo, per involo del selvatico verso la giuria o pubblico oppure non idoneo.

ART. 7 – CRITERI DI GIUDIZIO

Al fine della uniformità di giudizio e allo scopo di ben evidenziare lo spirito agonistico-sportivo della gara, saranno tenute in considerazione le seguenti norme:

In base al comportamento e alla perizia etico venatoria che il concorrente con il suo cane tiene durante il proprio turno, il giudice avrà gli elementi validi di giudizio per l'assegnazione dei punteggi. Il giudice tenendo nel dovuto conto la tipicità del lavoro svolto, dovrà rifarsi ai concetti essenziali della caccia e valutare le azioni compiute dai cani in relazione al rendimento che da esse ne sarebbero derivate al cacciatore.

ART. 8 – PUNTEGGI

MOVIMENTO E ANDATURA DEL CANE	da UNO a DIECI per selvatico
CERCA	da UNO a DIECI per selvatico
FERMA	da UNO a DIECI per selvatico
SPARO	1 [^] canna CINQUE PUNTI 2 [^] canna TRE PUNTI
RIPORTO	da UNO a DIECI per selvatico
CONDUZIONE	da UNO a DIECI per selvatico
COMPORTEMENTO	da UNO a DIECI per selvatico

ART. 9 – GLI ERRORI NEL PRIMO MINUTO

Qualunque errore commesso dal cane nel primo minuto del turno non comporterà l'eliminazione, salvo il caso di ferma e forza. Dello sfrullo e mancato recupero nel minuto.

ART. 10 – OBBLIGHI E CRITERI VARI

- 1 Non è ammesso l'accompagnatore nel campo di gara.
- 2 È severamente vietato sparare al selvatico che voli verso il pubblico o verso la giuria. Lo sparare comporterà l'interruzione del turno e l'eliminazione dalla gara senza alcun diritto al rimborso della tassa di iscrizione.
- 3 Se durante il turno un selvatico non fosse idoneo al volo (perché ferito precedentemente o per motivi meteorologici o per altro) sarà data facoltà al giudice di decidere in merito.
- 4 La ferma o avvertimento (per cani da cerca) su selvatico morto o su selvatico di riferimento, non sarà tenuta in considerazione.

ART. 11 – ABBOCO

Nella categoria cerca l'abbocco non è da considerarsi errore purchè il cane abbia ben avvertito il selvatico.

ART. 12 – CLASSIFICHE E TITOLI

L'ordine di classifica di ogni singola gara sarà determinato dalla somma totale dei punteggi riportati come da regolamento nell'articolo 8.

In caso di parità nella classifica finale, varrà il miglior punteggio assegnato al cacciatore; in caso di ulteriore parità verrà assegnato al cacciatore più giovane.

ART. 13 – DIFETTI E CARENZE CHE CAUSANO PENALIZZAZIONE

- 1 Poca iniziativa, azione non continua.
- 2 Cerca disordinata.
- 3 Fasi di sospetto e di dettaglio.
- 4 Fino a due ferme senza esito.
- 5 Ferma non espressiva.
- 6 Difficoltà di guidare o accostare quando è in condizioni di farlo.
- 7 Rincorsa a fondo del selvatico, ma recuperato nel minuto.
- 8 La selvaggina incarnierata non dovrà essere danneggiata dal tiro o dal cane.

ART. 14 – GLI ERRORI E DIFETTI CHE CAUSANO L'ELIMINAZIONE

- 1 Eludere il selvatico e abbandono dello stesso.
- 2 Avvertire e forzare, fermare e forzare;(per cani da ferma).
- 3 Paura del colpo di fucile.
- 4 Sfrullo dopo il primo minuto.
- 5 Ingoio del selvatico.
- 6 Abbocco del selvatico (salvo categoria cerca).
- 7 Tre ferme senza esito.
- 8 Involto del selvatico a tergo.
- 9 Persistere dopo richiamo verbale a portare l'arma in modo scorretto e pericoloso.
- 10 Maltrattare l'ausiliare.
- 11 Non raccogliere i bossoli.
- 12 Il cane che a fine turno non si fa guinzagliare entro il minuto.

ART. 15 – GIUDICI

I giudici, concluso il turno di gara, rilasceranno copia del giudizio all'organizzazione.

Il giudizio del giudice è inappellabile.

Eventuali reclami dovranno essere fatti al termine della gara al direttore di campo.

ART. 16 – ASSOLUTO

Al termine della gara verranno chiamati i primi classificati di ogni categoria da ferma, per l'assegnazione dell'assoluto; il quale verrà giudicato con turno di coppia e valutazione attitudinale e sarà assegnato al vincitore.

In mancanza di uno dei primi classificati, l'assoluto verrà comunque assegnato al concorrente presente.

ART. 17 – PUBBLICO

Il pubblico presente alla gara dovrà comportarsi correttamente, senza disturbare lo svolgimento della gara ed esprimere palesemente giudizio alcuno.

Dovrà uniformarsi alle indicazioni che saranno comunicate dagli organizzatori e dal personale incaricato. I trasgressori saranno allontanati dal campo di gara.

ART. 18 – NORME PER I CONCORRENTI

Il giudice dovrà richiamare all'ordine i concorrenti scorretti, in caso di recidiva potrà allontanarli dal campo di gara e deferirli alla commissione disciplinare.

Il concorrente dovrà presentarsi sul campo di gara con abbigliamento idoneo all'azione di caccia.

Il fucile dovrà essere munito della cinghia.

ART. 19 – ESCLUSIONI

I concorrenti non potranno usare le cagne in calore, i cani mordaci o affetti da malattie contagiose, o non iscritti all'anagrafe canina.

Non sarà ammesso l'uso di mezzi coercitivi e similari.

ART. 20 – REISCRIZIONI

Le reinscrizioni non saranno ammesse nei campionati provinciali FIDC; nelle altre gare la reinscrizione sarà ammessa con l'annullamento del punteggio acquisito in precedenza.

ART. 21 – ANNULLAMENTO DELLA GARA

Si procederà all'annullamento della gara in caso di avversità atmosferiche che impediscano l'esercizio della gara stessa.

ART. 22 – FACOLTA' DELLA SEZIONE PROVINCIALE F.I.D.C.

La sezione provinciale della FIDC si riserva di apportare al presente regolamento quelle modifiche che si rendessero necessarie per la migliore riuscita delle gare.